



# GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrazione dell'Associazione «Gente Camuna» Breno (Italia) - Aderente all'U.N.A.I.E - Abbonamento annuo € 15,00 (Italia) € 25,00 (Estero) - Direzione e Amministrazione: 25043 Breno (Brescia) Italia - Piazza Tassara, 3 - Telefono 335.5788010 - Fax 0364.324074

## I PERCHÉ DI UN RICORDO

Il 22 maggio 1983 richiama alla memoria a molti di noi la triste notizia della scomparsa del sen. prof. Giacomo Mazzoli. Allo sconforto della moglie prof.ssa Francesca Contessi, dei tre figli Chiara, Giovanni e Francesco per la improvvisa e prematura perdita del marito e del padre, si unì quello dell'intera comunità valligiana e non solo. Il prof. Giacomo Mazzoli infatti è stato uno dei personaggi del dopoguerra più conosciuti ed apprezzato anche a livello nazionale per la sua lunga esperienza politica vissuta nel partito della DC con l'assunzione di prestigiosi incarichi di governo. Nato a Ceto il 4 luglio 1820 da Francesco, muratore, e Maria Giuseppina Gaudenzi, trascorse qui gli anni della sua infanzia. A Brescia frequentò l'Istituto Magistrale, diplomandosi nel 1939. Conseguì la laurea in lettere dopo la fine della guerra. Da sottotenente degli alpini visse nel settembre 1943 le conseguenze dell'armistizio e le rappresaglie dei nazisti, alle quali riuscì a sfuggire e, giunto in Valle, per non essere arruolato nella repubblica di Salò, abbracciò la lotta partigiana. Con lo pseudonimo di Viviano fu a capo del gruppo delle Fiamme Verdi C6 che operava nella zona del Pizzo Badile. L'esperienza resistenziale, dette ulteriore forza a quei principi cristiani appresi in famiglia e ai valori di libertà e solidarietà che caratterizzarono tutta la sua impegnativa attività di amministratore e politico. Sono trascorsi 40 anni da allora e il suo ricordo vive in alcuni segni che testimoniano il suo legame alla valle e la sua particolare sensibilità per i più bisognosi di attenzione. Nell'atrio antistante la Sala riunioni del BIM il suo busto, a fianco a quello del sen.

Cemmi, a cui si deve la legge sui BIM, richiama al servizio prestato e alle numerose iniziative realizzate nei vari settori dell'economia, con lo sviluppo delle aree artigianali, della cultura, con le nuove scuole e i collegi di Edolo, Breno e Darfo, nell'arte con la pregevole opera "Arte in Valle Camonica" purtroppo rimasta incompleta. Convinto di quanto fosse necessaria una gestione comunitaria dei territori montani fu promotore della Comunità di Valle e della successiva legge sulla montagna di cui fu relatore. E poi l'attenzione per il fenomeno migratorio che nel dopoguerra vedeva migliaia di giovani costretti ad abbandonare la propria terra verso Paesi del tutto sconosciuti. Per essere loro vicini e dire loro che la Valle non li abbandonava, grazie anche al supporto di numerosi sacerdoti e dell'amico Enrico Tarsia, fu costituita l'Associazione "Gente Camuna" con l'intento, riportato nello statuto, di "svolgere la più ampia opera di assistenza morale e materiale e di preparazione sociale, professionale e culturale a favore degli emigrati camuni residenti in altre regioni e all'estero". Con essa l'omonimo giornale cominciò a partire dalla valle per tutti i Paesi del mondo, riportando, mese dopo mese, un suo pensiero, una sua riflessione.

I suoi tanti impegni e gli incarichi di Governo come sottosegretario all'istruzione e alle attività produttive non fecero mai venir meno il suo rapporto col territorio. Rientrando da Roma il venerdì, il sabato mattina era nel suo studio presso il BIM a disbrigare pratiche e a ricevere quanti, amministratori o cittadini comuni, lo richiedevano. Da alpino poi la domenica era spesso partecipe delle feste dei gruppi, sempre disponibile a portare il suo pensiero di richiamo al passato, ma soprattutto di incoraggiamento per il futuro.

L'ineluttabile trascorrere del tempo porta se non alla dimenticanza, certo ad una memoria sempre meno viva di eventi e persone. Così è per tutti e quindi anche per il sen. Mazzoli, che però abbiamo voluto in questa ricorrenza ricordare, sia pure con brevi cenni biografici. Sono infatti figure carismatiche come il sen. Mazzoli che ci possono aiutare a leggere i tempi e gli uomini senza manicheismi, ma anche senza speranza, in quotidiano impegno, ognuno nel nostro campo di lavoro, in Valle o nell'emigrazione, con amore, come egli amava ripetere, per la civiltà delle genti alpine.

**Il 22 maggio alle ore 18.00 presso l'Eremo dei SS Pietro e Paolo di Bienno, per iniziativa dell'Associazione "Gente Camuna", sarà celebrata una messa in suffragio del sen. prof. Giacomo Mazzoli, fondatore e primo presidente del sodalizio, nella ricorrenza dei 40 anni dalla sua scomparsa.**

## 78° della Liberazione

*Tutta la Valle ha celebrato il 25 aprile*

Le vicende storiche, anche quelle che maggiormente hanno scritto la storia del nostro Paese, col trascorrere degli anni rischiano di essere appena richiamate in qualche scarna pagina dei testi scolastici, o, peggio ancora, proprio a causa di ciò e delle generazioni che nel frattempo si sono succedute e che vivono non di passato, ma di futuro, si tende, a volte purtroppo per motivi ideologici, se non a dimenticarle, a sottoporle a tentativi revisionistici.

Il 25 aprile 1945 è per noi Festa Nazionale. Ricorda la fine del ventennio fascista e la Liberazione dai nazisti che, a seguito dell'armistizio dell'8



**Braone: Un momento della celebrazione del 25 aprile.**

settembre del '43, da alleati erano diventati nemici e occupavano buona parte del nostro Paese. Fu istituita, su proposta del presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, dal Re Umberto II il 22 aprile 1946 col decreto legislativo luogotenenziale n. 185 che all'articolo 1 recita: "A celebrazione della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile

le 1946 è dichiarato festa nazionale". La data scelta fu quella del giorno in cui il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia proclamò l'insurrezione generale in tutti i territori ancora occupati dai nazifascisti.

Divenne Festa nazionale italiana insieme al 2 giugno, Festa della repubblica, il 27 maggio 1949, con l'articolo 2 della legge n. 260.

Da allora ogni anno, nelle grandi città e soprattutto in quelle insignite di Medaglia d'Oro alla Resistenza, come nei più sperduti borghi di montagna, la ricorrenza è occasione di richiami storici, di commemorazione delle tante vite sacrificate, di orgoglio per aver ridato la libertà perduta al popolo italiano.

*segue a pag. 2*

## Operative le Commissioni Regionali

*Davide Caparini presidente del Bilancio*

Nei primi Consigli regionali successivi alle elezioni del 12-13 febbraio scorso, si è provveduto alla elezione dei presidenti e dei rispettivi uffici di Presidenza delle Commissioni regionali permanenti: 1ª Programmazione, bilancio, società controllate e partecipate; 2ª Affari istituzionali; 3ª Sanità; 4ª Attività produttive, istruzione, formazione e occupazione; 5ª Territorio, infrastrutture e mobilità; 6ª Ambiente, energia e clima, protezione civile; 7ª Cultura, ricerca e innovazione, sport, comunicazione; 8ª Agricoltura, montagna e foreste; 9ª Sostenibilità sociale, casa e famiglia. Ad esse si sono aggiunte le cinque Commissioni specia-



**Diego Invernici.**

li: Antimafia, anticorruzione, trasparenza ed educazione alla legalità; Autonomia e riordino autonomie locali; Situazione carceraria in



**Davide Caparini.**

Lombardia; Pnrr, monitoraggio sull'utilizzo dei fondi europei ed efficacia dei bandi

*segue a pag. 3*

## 78° della Liberazione

segue da pag. 1

Anche i Comuni della Valle Camonica, da Corteno a Pisogne, hanno promosso in collaborazione con le associazioni dell'ANPI, delle Fiamme Verdi e del Comitato per la Celebrazione del 25

aprile specifici programmi rievocativi della Festa della Liberazione coinvolgendo l'intero territorio e le scuole. A **Braone** il 25 aprile sono convenuti i Comuni di Cimbergo, Paspardo, Breno, Ca-

### Breno ha ricordato il 28 aprile



A Breno una targa ricorda il 28 aprile 1945, giorno in cui la cittadina venne liberata dai nazi-fascisti. Nella ricorrenza del 78° anniversario da quell'evento, alla presenza di numerosi studenti, di diverse associazioni e autorità, l'Amministrazione Comunale e le Fiamme Verdi hanno voluto ricordare quella data.



**Malegno: L'omaggio floreale alla targa che ricorda i due resistenti e la targa in memoria degli Internati.**

podiponte, Ceto, Cerveno, Losine, Niardo e Ono San Pietro.

Nel corso della cerimonia è stata scoperta una targa in memoria della Resistenza presso la Cappella in onore dei Caduti al Cimitero e i bambini delle scuole hanno letto alcune testimonianze della lotta partigiana. Dopo l'intervento del sindaco Sergio Mattioli, è stata Laura Cappellini, pronipote di Giacomo Cappellini a leggere con commozione alcu-

ne lettere scritte dal comandante partigiano prigioniero nella Torre Mirabella in Castello a Brescia in attesa dell'esecuzione della sentenza, ad intrattenere i numerosi partecipanti sul significato e il valore del 25 aprile.

Nello stesso giorno i 16 Comuni dell'alta Valle Camonica da Aprica a **Sellero** hanno celebrato la ricorrenza della Liberazione a Sellero, dove il discorso ufficiale è stato tenuto dal Pastore valdese dott. Leonardo Magri. A **Costa Volpino** invece si è svolta la Commemorazione Ufficiale del 25 aprile organizzata dal Comitato interzonale ed a cui hanno aderito e partecipato, come ormai da tradizione, i 18 Comuni bresciani e bergamaschi della bassa Valle Camonica e dell'alto Sebino. La S. Messa in suffragio di tutti i caduti è stata celebrata al cimitero di Volpino. Da qui il corteo ha raggiunto la frazione Corti per la deposizione della corona al monumento che ricorda il Rogo dell'8 novembre 1944 provocato per rappresaglia dai militi della "Tagliamento". Nel corso dell'attacco

i repubblicani uccisero un civile e ne gettarono il corpo nell'Oglio. Sono seguiti gli interventi del sindaco Federico Baiguini e del Presidente dell'Istituto della Storia della Resistenza di Bergamo Angelo Bendotti. Le celebrazioni della Liberazione in Valle Camonica si sono concluse il 30 aprile a **Malegno** con la presenza dei gonfalonari di tutti i nove Comuni da Bienno a Piancogno. Nel corso della cerimonia, dopo l'omaggio floreale alla targa che ricorda Angelo Argilla e Vittorio Domenighini, resistenti delle Fiamme Verdi, internati nel campo di concentramento di Gusen (Mauthausen) dove trovarono la morte, gli interventi di una alunna delle scuole, del sindaco Paolo Erba e del presidente dell'ANEI Fabio Branchi hanno richiamato alla memoria i valori della Resistenza da cui ha avuto origine la Repubblica Italiana. Nel ricordo poi dei 48 Malegnesi che hanno rifiutato di collaborare in qualsiasi forma con il Nazi-Fascismo, esprimendo una grande testimonianza di coraggio e onestà, è stato intitolato il "Piazzale Internati Militari Italiani nei lager nazisti".

## L'UNAIE ha incontrato alla Farnesina il sottosegretario Silli

*De Bona ha illustrato gli obiettivi da perseguire*

Lo scorso aprile il Direttivo Unaie (Unione Nazionale Associazioni Immigrati ed Emigrati), guidato dal presidente Oscar De Bona, ha incontrato l'on. Giorgio Silli, Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Nel corso dell'incontro De Bona ha illustrato al Sottosegretario il documento programmatico di Unaie che, in 15 punti, sintetizza gli obiettivi che l'Unione, tramite anche le associazioni aderenti, intende perseguire. Tra questi la promozione del "Made in Italy", la valorizzazione cioè dei prodotti italiani coinvolgendo i milioni di nostri concittadini all'estero, lo sviluppo di importanti iniziative per accrescere gli investimenti dall'estero in Italia e il rientro dei "cervelli in fuga" con proposte che attraggano



**La delegazione Unaie col sottosegretario Giorgio Silli.**

verso il nostro Paese anche i giovani discendenti italiani. "Ringrazio il Sottosegretario Silli per il suo interessamento e per il suo diretto ascolto all'operatività delle nostre Associazioni - ha detto Oscar De Bona - . Sono esse la voce delle comunità italiane all'estero e per noi è un orgoglio rappresentarle". Presenti all'incontro anche la presidente onoraria Ilaria

Del Bianco, la vice presidente Stefania Schipani e i consiglieri Sebastiano D'Angelo e Paolo De Gavardo. "Il nostro associazionismo - ha aggiunto De Bona - con un investimento di 1 può dare 10 a beneficio del Sistema Italia. Inoltre la rete è già operativa con oltre mille circoli rappresentati da Unaie. Circoli composti in particolare modo da imprenditori, ri-

## Il presidente UNAIE nel CGIE

Il Governo ha provveduto lo scorso aprile alla nomina dei venti componenti del CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero) di sua competenza. Tra questi vi è anche il presidente dell'Unaie e dell'Associazione Bellunesi nel Mondo Oscar De Bona.

"Accolgo con grande soddisfazione e responsabilità questa nomina da parte del Governo - ha dichiarato De Bona - e voglio ringraziare il direttivo Unaie che, un anno fa, propose la mia candidatura oltre al nostro presidente onorario Ilaria Del Bianco e il nostro tesoriere Luigi Papais, consiglieri uscenti di questa importante rappresentanza istituzionale".

L'Associazione Gente Camuna, che dell'Unaie è stata tra i soci fondatori, porge anche da questo giornale le più vive felicitazioni a Oscar per tale nomina, nella certezza che saprà al meglio portare nel CGIE i valori e le istanze delle Associazioni impegnate nell'emigrazione.

cercatori, docenti accomunati dall'amore per la terra natia: l'Italia".

È stato un incontro costruttivo che può generare importanti collaborazioni nel porre in essere progetti che, intervenendo nella crescita economico-produttiva del nostro Paese, contribuiscano a superare quel gap demografico preoccupante di nascite che pone l'Italia tra i Paesi più vecchi.

*Sostieni e leggi*

**GENTE CAMUNA**

## Commissioni Regionali

segue da pag. 1

regionali; Valorizzazione e tutela dei territori montani e di confine; Rapporti tra Lombardia e Confederazione Svizzera.

“Abbiamo avviato l'insediamento delle Commissioni regionali - ha detto il presidente del Consiglio regionale Federico Romani -: l'attività legislativa del Consiglio regionale in questa XII legislatura è pronta così a entrare nel vivo, consapevoli che molti sono i temi e gli argomenti su cui saremo chiamati a dare risposte concrete ai lombardi”. Presidente

della Commissione Bilancio è Davide Caparini (Lega) che ha ottenuto 48 voti. Caparini, 56 anni, originario di Vezza d'Oglio, è stato più volte deputato e negli ultimi cinque anni ha svolto il ruolo di assessore al Bilancio di Regione Lombardia.

Diego Invernici, nato a Lovere nel 1971, sindaco di Pisogne nel quinquennio 2014-2019 ed attualmente componente del Consiglio Comunale, è stato eletto vice presidente della IX Commissione Sostenibilità sociale, casa e famiglia.

## A Breno ritorna la “Féra dé la Spongada”

■ Nell'ultima domenica dello scorso mese di marzo ha avuto luogo a Breno la XVII edizione della “Féra dé la Spongada” promossa dalla Pro Loco e che ha visto in Piazza Ronchi, meglio nota come piazza mercato, la presenza di diversi fornai e pasticceri, anche di altri paesi, metter in vendita ai tanti visitatori la classica focaccia dal gusto e dal sapore inconfondibili, della quale ognuno ritiene di possedere la vera ricetta. Nel grande stand gastronomico riservato agli espositori è stato possibile gustare questo dolce pasquale unitamente ai prodotti tipici del luogo. Per i visitatori è stata anche offerta la possibilità di consumare il pranzo in piazza e poi di conoscere meglio Breno accompagnati da guide. Nella stessa giornata ha avuto luogo il XV concorso “Spongada d'Oro del Bré”, riservato ai privati e che ha visto la partecipazione di 20 persone che si

sono impegnate nella laboriosa produzione della tipica pagnotta dolce brenese.

A conclusione della “Féra” ha avuto luogo la premiazione del concorso con la consegna al primo classificato della spongada d'oro realizzata ed offerta dal laboratorio d'orafa di Silvia Angeloni. Quest'anno la giuria ha assegnato l'ambito riconoscimento a un esordiente della Valcamonica.

La commissione giudicatrice presieduta dal vicesindaco Mario Pedersoli ha infatti assegnato l'ambito premio al brenese Massimo Taboni che per la prima volta si cimentava nel concorso. Roberto Tanzini e Gabriella Do', rispettivamente secondo e terza, avevano gareggiato altre volte e ottenuto anche dei riconoscimenti. Soddisfazione per la molto riuscita manifestazione è stata espressa dal presidente della Pro Loco Davide Cinquepalmi.



Piazza Ronchi affollata di gente.

## Angolo Terme. Sempre attiva la solidarietà verso il Ghana

*I volontari impegnati nell'ampliamento di una struttura scolastica*



I volontari con l'ambasciatrice italiana in Ghana

■ Il legame della Valle Camonica con la missione comboniana di Abor in Ghana, pur rimanendo molto solido, non ha potuto negli anni del Covid manifestarsi come prima.

Ora, venuti meno i limiti imposti dalla pandemia sono riprese le iniziative dei volontari e le spedizioni verso la nazione africana per realizzare strutture dedicate soprattutto ai bambini ospitati nella missione. È stata la comunità di Angolo Terme, negli anni in cui è stato parroco don Franco Corbelli, ad avviare un sempre più intenso rapporto con la missione di Arbor per ricordare il missionario comboniano padre Berto Zeziola, originario di Angolo Terme. Da allora il legame con la missione africana si è esteso ad altri paesi della Valle e ogni due anni, da oltre trenta, spedizioni di volontari italiani raggiungono il Ghana per realizzare, nei piccoli villaggi

sparsi intorno ad Abor, asili e centri polifunzionali, ma la maggiore attenzione è stata rivolta al villaggio dei ragazzi di Abor. Grazie alla solidarietà di numerose associazioni di volontariato “In My Father House” è diventata, negli anni, una delle migliori istituzioni nazionali per l'assistenza e protezione ai bambini trascurati. La struttura accoglie una cinquantina di bambini che ricevono, in modo gratuito, cura, protezione, alimentazione, assistenza sanitaria e istruzione di qualità. Nel

villaggio è anche operativo un Centro di eccellenza accademica in cui ottocento bambini, provenienti anche da altre zone, seguono i diversi corsi scolastici.

Essendo cresciuto il numero degli iscritti si rende necessario l'aumento dei posti letto e i volontari della Valle sono partiti per realizzare il progetto di un dormitorio in grado di accogliere 60/80 ragazzi. Hanno trovato già pronte le fondamenta della struttura di circa 250 mq., preparate dagli operai locali; in due settimane il dormitorio è arrivato al tetto.

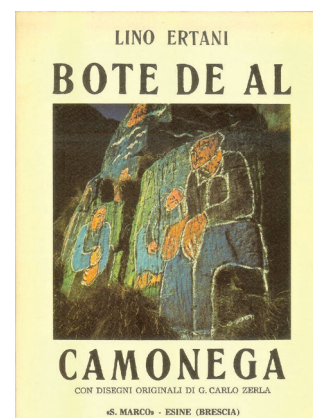
Durante il soggiorno africano i volontari della Vallecarnonica-Alto Sebino sono stati anche ricevuti nell'Ambasciata d'Italia ad Accra; l'ambasciatrice Daniela D'Orlandi, che ha ringraziato i volontari dichiarandosi orgogliosa per il loro generoso impegno al servizio dei bambini della Comunità comboniana di Abor.

## Breno: Al Palazzo della Cultura il ricordo di don Lino Ertani

*L'incontro è stato promosso dal Camus e dal Comune di Breno*

■ Don Lino Ertani, studioso della storia e della lingua dialettale camuna, autore di numerose pubblicazioni di storia locale e del Dizionario del dialetto, è nato a Breno nel 1928, primo figlio di dieci. Dopo gli studi presso il Seminario Vescovile di Brescia fu ordinato sacerdote nel 1954. Esercitò il suo ministero a Vezza d'Oglio, a Garda di Sonico, a Ceto e poi fu parroco di Darfo. Per tale suo apprezzato servizio l'amministrazione comunale gli ha dedicato una strada. Tre anni fa, nel maggio del 2020, ricorrendo il 20° anniversario della morte, alcuni suoi estimatori avevano programmato di ricordarlo nel corso di una manifestazione rievocativa. Il progetto, a causa delle norme sulla pandemia, non fu possibile realizzarlo.

L'idea però non è stata mai



messa da parte e, anche se con ritardo, il 1° aprile scorso presso il Palazzo della Cultura di Breno, in occasione del ciclo “Una primavera di libri al Museo camuno”, proposto dal direttore Federico Troletti con il supporto del Comune ha avuto luogo il convegno “Uno sguardo al passato in memoria di don Lino Er-

tani, sacerdote brenese cultore delle radici camune”. In una sala gremita ha coordinato i lavori Raffaella Garlandi, che, dopo l'intervento dell'assessore alla cultura del Comune di Breno Luca Salvetti, ha illustrato lo svolgimento dell'incontro nel corso del quale sono intervenuti don Giuseppe Maffi, curato di don Lino quando era parroco di Darfo, che ha delineato le peculiari caratteristiche del sacerdote, e il professor Angelo Giorgi, docente e già direttore di Camus, che si è soffermato su don Lino studioso e ricercatore. Nel corso dell'evento Marina Moscardi, l'ex insegnante Raffaele Damiolini hanno letto alcuni scritti di don Lino accompagnati da momenti musicali curati dalla pianista Elena Quaglia e dal soprano

segue a pag. 4

## Breno Palazzo della Cultura

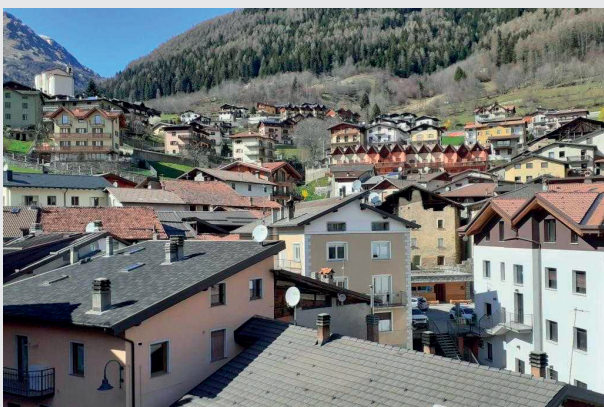
segue da pag. 3

Marzia Morandini, mentre il poeta biennese Giacomo Scalvini ha riproposto la sua poesia in dialetto dedicata a don Lino.

Don Lino con i suoi numerosi scritti ha lasciato traccia nel tempo di pagine di storia brene e camuna che sarebbero andate definitivamente perdute, ma ha anche fatto rivivere con le sue "bote" rigorosamente in dialetto abitudini e tradizioni di una vita sociale che vive solo nei ricordi dei non più giovani. Per questo suo appassionato impegno nel corso degli interventi dei relatori la sua figura è stata accostata a

quelle di don Romolo Putelli (1880-1939), a cui si deve l'origine del Museo Camuno e l'importante opera storica "Intorno al castello di Breno: storia di Valle Camonica, Lago d'Iseo e vicinanze", e al prof. Fortunato Canevali (1856-1930) nobile figura di studioso di numismatica, ricercatore, ispettore onorario ai Monumenti per il Circondario Breno e autore di importanti opere tra cui "Elenco degli edifici monumentali, opere d'arte e ricordi storici esistenti nella Valle Camonica" e "Monumenti e opere d'arte in Valle Camonica".

## Monno: Il Centro "Cà Mon" diventa una foresteria



Monno, piccolo comune di poco più di 500 abitanti dell'alta Valle Camonica, per gestire al meglio il proprio patrimonio immobiliare ha costituito la nuova società "Monno service" che si occuperà principalmente degli impianti fotovoltaici comunali, della creazione di una centralina idroelettrica e di coordinare e sviluppare sul territorio tutte le iniziative culturali e di promozione, comprese quelle proposte da il centro di comunità "Cà Mon" tre anni fa costituitosi per l'arte e l'artigianato con l'ambizioso progetto di trasformare il piccolo paese alle pendici del Mortirolo in un grande laboratorio dell'artigianato della montagna. Una struttura questa, ospitata presso i locali dell'Asilo Infantile, davvero importante per il Comune e unica per il territorio valligiano. Voluta dalla Comunità montana, ha suscitato interesse pure a livello ministeriale, e gli importanti finanziamenti ottenuti hanno permesso la realizzazione di importanti e apprezzate iniziative. Il centro accoglie nel corso dell'anno un notevole numero di persone per tenere corsi, svolgere attività artistiche ed altro ancora. In considerazione di ciò il presidente Massimo Maffessoli, già ragioniere capo del Comune di Monno, per essere in regola col fisco, ha avviato la procedura per trasformare il centro in una foresteria regolarmente riconosciuta dalla Regione, senza minimamente incidere sull'attività specifica di Cà Mon, il cui programma sarà stabilito dalla direzione artistica che resterà saldamente in mano a Stefano Boccalini.

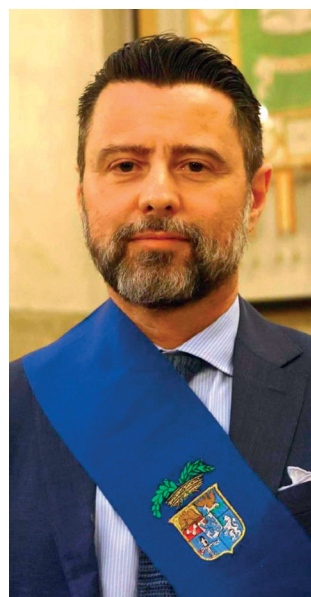
Foto: Una veduta di Monno

## In Broletto la nuova squadra di Governo

Il presidente Emanuele Moraschini ha assegnato gli incarichi ai Consiglieri

■ Dopo le elezioni dei 16 membri del Consiglio Provinciale, si attendeva che il presidente Emanuele Moraschini assegnasse loro le deleghe, passaggio indispensabile per rendere operativa l'attività della Provincia. Era già noto che la gestione dell'Ente sarebbe stata unitaria. È infatti in calendario la legge sulle autonomie a cui sta lavorando il ministro Calderoli e si prevede per la Provincia il ritorno alla elezione diretta dei suoi organi. Emanuele Moraschini, indicato da Fratelli d'Italia, grazie al "patto civico" condiviso anche dal centro sinistra governerà pertanto questo periodo di transizione in modo unitario, avendo tutte le componenti concordate sul programma che si intende realizzare.

"Nella assegnazione degli incarichi - ha detto Moraschini - l'attenzione è stata messa, prima di ogni altra cosa, sull'operatività, premiano esperienza e competenza al di sopra di ogni logica di partito e la definizione delle deleghe e il perimetro di competenza sono stati rivisti per meglio rispondere alle esigenze del governo del territorio e delle nuove sfide che attendono la Provincia". Questi gli incarichi assegnati: le due vicepresidenze sono state attribuite ad **Antonio Bazzani**-Vicario- (Pd)-Innovazione Tecnologica-Trasformazione Digitale e **Massimo Tacconi** (Lega)



Emanuele Moraschini.

Sviluppo economico- Attività Produttive- Promozione delle Eccellenze. I nuovi consiglieri delegati sono: **Marco Apostoli** (Sinistra) Parchi e Risorse Naturali- Politiche Giovanili- Servizio Civile, **Alberto Bertagna** (Lega) Politiche per lo Sport- Strutture Sportive-Protezione Civile, **Roberto Bondio** (Pd) Politiche Sociali- Disabilità e Fragilità- Politiche del Lavoro- Centri per l'Impiego, **Giampiero Bressanelli** (Pd) Risorse Umane-Rapporti con ACB, **Gianluca Cominassi** (Pd) - Bilancio, **Filippo Ferrari** (Pd) Istruzione- Formazione Professionale- Edilizia Scolastica, Bilancio, **Paolo Fontana** (Fi) Lavori Pubbli-

ci- Strade-Viabilità, **Guido Galperti** (Italia Viva) Transizione Ecologica- Attività Estrattive- Aeroporto di Montichiari, **Caterina Lovvo Gagliardi** (Fi) Pianificazione Urbanistica e Territoriale-Assistenza e Supporto Enti Locali, **Daniele Emanuele Mannatrzio** (Fdi) Sicurezza-Polizia Provinciale-Politiche Ittico-Venatorie -Associazionismo-Terzo Settore- Politiche di Coordinamento Servizi Sanitari, **Paolo Gianpaolo Natali** (Fdi) Ambiente- Energia- Ciclo Integrato dei Rifiuti, dell'Aria, del Suolo e dell'Acqua- PNRR- Bandi e Programmazione Europea **Roberta Sisti** (Lega) Cultura- Identità Locale- urismo-Marketing Territoriale, **Giacomo Zobbio** (Lega) Partecipazione-Trasparenza e Anticorruzione-Trasporto Pubblico Locale- Integrazione Mobilità Provinciale- Bretella Autostradale Val Trompia. "Con l'assegnazione delle deleghe - ha dichiarato il presidente Moraschini - la Provincia, che comunque è stata operativa dal primo giorno della mia elezione può ora portare avanti un lavoro collegiale che permetterà di raggiungere celermente gli obiettivi di programmazione prefissati". Soddisfazione per il risultato raggiunto nell'assegnazione degli incarichi è stata espressa dalle segreterie dei partiti rappresentati nella coalizione di governo.

## KEEP CLEAN AND RUN

Partita da Malegno l'ultima tappa della maratona contro l'abbandono dei rifiuti

■ È partita da Malegno venerdì 5 maggio l'ultima tappa della Keep Clean and Run for Peace 2023, la maratona di raccolta rifiuti che dal 2015 attraversa l'Italia, e non solo, per sensibilizzare contro il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in natura. Ogni anno infatti milioni di tonnellate di rifiuti abbandonati finiscono negli oceani, sulle spiagge, nelle foreste, in generale nella natura. La causa principale di tutto ciò sono i modelli insostenibili

di produzione e di consumo delle nostre società, affiancati da cattive politiche di gestione dei rifiuti e da una cronica mancanza di sensibilità nella popolazione. Per ridurre l'abbandono dei rifiuti in natura e dare visibilità al tema è stata organizzata la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR) per promuovere ogni anno la **Let's Clean Up Europe**, campagna di pulizia europea per unire le azioni di pulizia e di educa-



zione ambientale organizzata in Europa. La partenza ufficiale si è svolta il 29 aprile da un luogo dal forte potere simbolico: Malga Ciapela, sotto il ghiacciaio del-

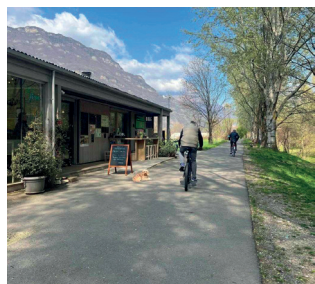
segue a pag. 7

## Notizie in breve dalla Valle

• Nei primi giorni dello scorso aprile le fiamme sono divampate nei **boschi di Darfo Boario Terme**, in località Capo di Lago, interessando una vasta area di circa 3000 metri quadrati. Per spegnere il rogo sono intervenute due squadre dei Vigili del fuoco di Brescia, i gruppi di protezione civile dei comuni di Piancamuno, di Pianborno e di Gianico, i Carabinieri forestali e un elicottero della regione Lombardia.

• **Alcune Eccellenze Gastronomiche Camune** hanno avuto la possibilità di mettersi in mostra nella degustazione organizzata dalla commissione Agricoltura della Camera dei Deputati. L'invito a partecipare a questa prestigiosa occasione è stato rivolto all'Associazione per il formaggio Bré ed all'Associazione Ristoratori Vallecamonica e Sebino. Le aziende presenti con i propri prodotti sono state: - Macelleria Otelli - Salame; - Forneria Rinaldi - Grissini alla segale di Valle Camonica; - Consorzio vini igt Vallecamonica; - Casoi - Olio extravergine d'oliva del lago di Iseo; - Fatuli - Società agricola Prestello; - Associazione per il formaggio Bré con il formaggio prodotto dall'Az. Agricola Martino Furloni. Al termine dell'evento è stato possibile ringraziare il ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida e consegnargli il rinomato formaggio Bré.

• Per incentivare l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti tra casa e lavoro e tra casa e scuola dallo scorso aprile è in vigore la proposta del Bio distretto e di Legambiente Valcamonica dal titolo: "Più pedali, più guadagni". La spiegazione sta nei 20 centesimi per ogni



Un tratto della ciclabile.

chilometro pedalato, fino a un massimo di 50 euro al mese per i primi 500 iscritti all'app WeCity. «Un piccolo contributo - ha spiegato il presidente del Bio distretto Piero Confalonieri - perché vogliamo che non siano solo poche persone già sensibili a partecipare. Se diventa una molla per comportamenti virtuosi allora è utile». Per partecipare è sufficiente scaricare l'APP Pin Bike. Potranno partecipare dal 17 aprile al 30 ottobre i primi 500 iscritti.

• Un uomo di 62 anni è rimasto gravemente ustionato a causa di un **incendio divampato in casa**. È accaduto a Pian Camuno. L'uomo era con la moglie che ha riportato ferite meno gravi. Vigili del fuoco e carabinieri devono ancora accertare con esattezza la causa delle fiamme. Il sessantaduenne, che ha respirato anche molto fumo, è stato trasferito in elicottero all'ospedale Niguarda di Milano. Non sarebbe in pericolo di vita ma le sue condizioni sono ritenute gravi.

• Due squadre dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Brescia sono dovute intervenire a **Boario Terme**, in località Sciano, per spegnere le fiamme che hanno avvolto il tetto di un'abitazione. Le operazioni di soccorso si sono svolte con l'ausilio di moduli antincendio di piccole dimensioni, visto che la casa interessata dall'incendio si trova in un piccolo centro storico.



Vigili del fuoco sul tetto.

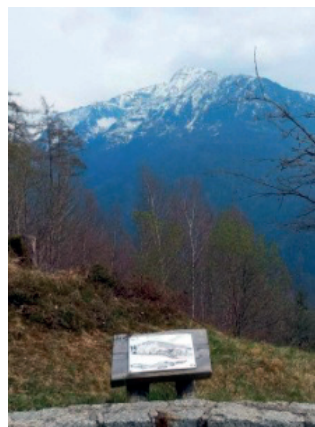


Giulia Zanelli.

• Nel giorno di Pasqua **Giulia Zanelli**, nata a Malegno l'8 aprile 1923, ha tagliato il traguardo dei 100 anni. A porgerle gli auguri a nome della comunità di Angolo il sindaco Alessandro Morandini con la sua squadra presenti alla festa organizzata dai figli della decana in oratorio. In ricordo della giornata, Morandini ha donato

alla festeggiata una pergamena con gli auguri di tutta la comunità e un bouquet di fiori. Giulia è stata emigrante in Belgio dove lavorava il marito ed ha tre figli.

• Dall'**osservatorio panoramico di Cevo** nelle vicinanze della località Ragù, ora la vista può spaziare sulle cime delle montagne che si stagliano intorno. La rigogliosa crescita della vegetazione aveva infatti privato i turisti di osservare le numerose vette che costellano il paesaggio sparse nei territori attorno. Il sindaco Silvio Citroni ha deciso di intervenire con l'unica soluzione possibile: il taglio di arbusti e piante affidato al Consorzio forestale Alta Valle Camonica al quale il Comune aderisce. Il sito non è solo panoramico, ma permette anche di sostare prima di riprendere il cammino verso la vicina area attrezzata per i pic nic e l'altra attrazione turistica di Cevo: la pineta.



Cevo: Il sito.

• I segni dell'alluvione a **Niardo** si vedono ancora, ma, grazie ad un finanziamento regionale di 30 mila euro da utilizzare entro il 30 dello scorso mese di marzo, sono state posate le nuove componenti del parco giochi inclusivo del Crist. Dallo scorso luglio il complesso era chiuso al pubblico in quanto la struttura polivalente, appena rinnovata, era stata investita dall'alluvione. Il limite temporale imposto dalla Regione per l'utilizzo dei fondi ha imposto al sindaco Carlo Sacristani di rin-

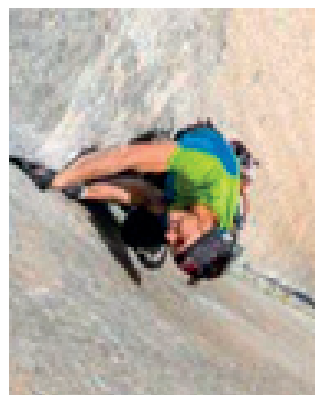


Niardo: Il parco giochi.

viare le sistemazioni dell'area a una seconda fase.

• Da **"60 anni in Tonale"** tanti ne sono passati dal 18 ottobre 1962 quando cominciarono a funzionare le prime seggiovie che dettero il via al comparto del turismo invernale. Da allora gli impianti di risalita sono aumentati e resi più moderni grazie ai corposi investimenti delle società che gestiscono il comprensorio Adamello Ski: la Sinval, la Sit e la Carosello, che si occupa degli impianti del passo sul versante Trentino. Lo sguardo è però volto al futuro. a società ha solide radici nel passato, ma sa soprattutto guardare al futuro con l'ampliamento della struttura ricettiva alla partenza delle piste, del restyling del Kinder garten, riservato ai più piccoli, e ristrutturazione della Malga Cadi, punto d'accoglienza degli sciatori proprio a lato delle piste. Inoltre è stata completata la rete dell' innevamento programmato. «Oltre ai grandi progetti in cantiere - la rete dell' innevamento programmato che permette di aprire tutte le piste in meno di una settimana.

• **Leonardo Gheza** classe '91 di Esine, passa la maggior parte del tempo in giro per le Alpi alla ricerca di nuovi stimoli e progetti. Il suo amore per la montagna lo ha portato negli anni a diventare un vero e proprio fuoriclasse e a trasformare la sua passione in lavoro. Accademico CAI, alpinista polivalente, arrampicatore esperto, sciatore e pilota di parapendio, a Leo Gheza piace l'alpinismo sia su roccia che su ghiaccio e misto. In dieci anni ha già scalato tantissime pareti italiane e internazionali, ha percorso e aperto nuove vie. All'estero è stato 4 volte negli Stati Uniti, in Patagonia, in Nepal e in Pakistan e gli piacerebbe visi-



Gheza in parete.

tare la Groenlandia e l'Alaska ma anche continuare sul "climb&fly" perché per lui scalare una montagna e volare poi dalla cima è la massima espressione di libertà.

• Gli **alpeggiatori della Regione Lombardia** hanno imparato a proporre le loro attività attraverso Facebook e Instagram. Un'attività funzionale a costruire una community di promozione aziendale, a valorizzare le produzioni della montagna e a informare una clientela che, sempre più numerosa, sceglie questo turismo sostenibile. I due corsi, totalmente gratuiti, si sono svolti giovedì 20 e giovedì 27 aprile a Capodiponte, presso il Centro di Formazione Professionale "Padre Marcolini e venerdì 21 aprile e venerdì 28 aprile a Morbegno in provincia di Sondrio presso la Struttura Polifunzionale "Palamukka".

• Lo scorso aprile, dopo la lunga pausa imposta dalla pandemia, Artogne ha potuto organizzare la **fiera zootecnica**, appuntamento biennale giunto alla decima edizione. Il paese è tra quelli che in Valcamonica possono vantare un patrimonio bovino di qualità, così come non mancano aziende dedite ai caprini sparse tanto nel capoluogo come nelle frazioni di Piazze ed Acquebone. La rassegna, organizzata dalla Pro loco, per gli allevatori diventa quindi l'occasione per mettere in mostra i propri animali, ma anche per ritagliarsi qualche momento di pausa nel quotidiano lavoro che li vede impegnati tutto l'anno.

• La tragedia della Val di Sole, dove il 29enne Andrea Papi nei mesi scorsi è stato sbranato da una femmina di orso, e i ritrovamenti di alcuni capi di bestiame dilaniati, stanno generando preoccupazioni anche in Valle Camonica, dove, sui monti di Grevo, una fototrappola



L'orso ripreso dalla fototrappola.

segue da pag. 5

ha documentato la presenza di un giovane esemplare. Cosa non rara; infatti è noto che in Valcamonica vi sono orsi provenienti dal Trentino e i loro movimenti sono registrati dai radio collari. Le aggressioni ai danni delle greggi, delle cui vittime si stanno analizzando le carcasse, sono intanto al vaglio dei tecnici in quanto oltre agli orsi, nei boschi sono presenti anche i lupi e cani selvatici.

• Una squadra di artiglieri dell'esercito ha recuperato lo scorso aprile il proiettile di artiglieria riaffiorato tra i rovi di un terreno incolto ad Angolo Terme. Si trattava di una munizione di artiglieria senza spoletta e quindi inoffensiva. L'ordigno di calibro 155 millimetri usato per obici da difesa risale alla seconda Guerra Mondiale. Il proiettile era stato scoperto dal gruppo di ploggers di Angolo Terme impegnato a pulire dai rifiuti un terreno di proprietà della Curia da anni abbandonato all'incuria. Il proiettile recuperato è stato donato al Museo Alpino della Città di Darfo Boario Terme nella frazione di Fucine.



Il proiettile.

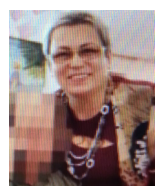
• 34 appassionati del salame nostrano hanno partecipato all'ottava edizione del concorso "Salame di Valle Canonica", organizzato dalla C.M.a sostegno dei prodotti agroalimentari col marchio "Sapori di Valle Canonica". Una giuria tecnica di quindici assaggiatori dell'Onas di Brescia li ha valutati e alla fine hanno assegnato il primo premio a Ettore Baccanelli di Berzo Demo, mentre la piazza d'onore è stata occupata da Francesca Polonioli di Capodiponte. Claudio Surpi di Niardo, vincitore delle ultime due edizioni, ha ottenuto il terzo posto. Nella sala del Bim, l'assessore della C.M.: Enrico Dellanoce ha consegnato i riconoscimenti.



• All'età di 86 anni Pietro Ferri, personaggio prestigioso della DC camuna e della vita politica e amministrativa della Valle dagli anni '60 a quelli di fine secolo, ci ha lasciati. Nato a Savio dell'Adamello è stato primo cittadino dal 1966 al 1975 impegnandosi con ottimi risultati nel migliorarne l'aspetto urbanistico e quello socio-economico. Notevole anche il suo contributo dato in Comunità Montana. Come assessore al turismo ha voluto la realizzazione della guida "Terra di Valle Canonica" a firma del prof. Eugenio Fontana. Da tempo viveva a Brescia. Lascia la moglie Franca e le figlie Monica e Paola.



Pietro Ferri.



Daniela Sanda.

• Ennesimo incidente mortale sulla statale 42. La vittima è Daniela Sanda, 52enne di origini romene ma residente a Rogno. A bordo della sua Citroen Saxo stava viaggiando in direzione di Darfo. All'altezza della Sacca di Esine però, l'auto si è scontrata con una Volkswagen T-Roc che viaggiava in direzione opposta. Le cause sono da accertare. All'origine dello scontro potrebbe esserci un malore della vittima, così come una disattenzione o un errore umano. L'impatto è stato così violento che l'auto della 52enne si è accartocciata. Inutili i soccorsi arrivati con due ambulanze. Meno gravi invece le ferite della ragazza della zona a bordo della Volkswagen, trasportata in elicottero al Civile di Brescia.



Milva Primino riceve il premio.

• Milva Primino di Erbanno e Luigi Moreschi di Malonno sono i vincitori del concorso riservato al re ed alla regina della capra svoltosi a Niardo lo scorso aprile. Organizzata con il sostegno di Comune, Parrocchia e Pro Loco e dell'assessorato all'Agricoltura della Comunità montana il concorso ha visto la partecipazione di 170 capi appartenen-

ti a 18 aziende provenienti anche al di fuori della Valle Camonica. La Festa ha rappresentato un momento d'incontro e di confronto ideale tra i numerosi allevatori nello svolgimento della loro attività.

• Maddalena Maria Maroni, la decana di Temù, ha tagliato il traguardo del secolo di vita circondata dall'affetto dei familiari e festeggiata dal sindaco Giuseppe Pasi-



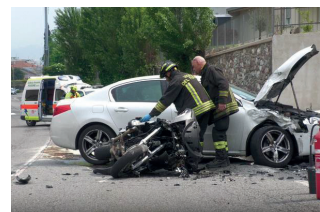
Gli auguri del sindaco.

na che a nome di tutta la comunità le ha consegnato un mazzo di fiori e una pergamena. Zia Maddalena, così è ricordata da tutti, è nata nel 1923 nella frazione Villa Dalegno. Allo scoppio del secondo conflitto mondiale i due fratelli sono stati chiamati alle armi e lei è rimasta da sola ad occuparsi del bestiame e a curare la mamma malata. Per più di sessant'anni è stata una figura di riferimento per tutti gli abitanti di Villa Dalegno.

• Lo scorso 30 aprile in un tragico incidente verificatosi a Gorzone, frazione di Darfo, ha perso la vita Romolo Ricardi, 57enne del paese che viaggiava con la sua

moto. Le condizioni del motociclista sono apparse molto gravi e purtroppo, nonostante l'intervento dell'elicottero, non ce l'ha fatta. Sull'accaduto stanno indagando gli agenti della Polizia Locale di Darfo.

Romolo Ricardi lavorava per una ditta edile di Mallegno. Lascia il papà Franco, le sorelle Rina e Michela, i fratelli Federico ed Ettore suo gemello.



Il tragico scontro.

## La scomparsa di Padre G.B. Pedrotti

Missionario in Congo aveva promosso il gemellaggio col CSI

■ Padre Giovan Battista Pedrotti, missionario saveriano è scomparso lo scorso mese di aprile dopo decenni di apostolato all'estero. Nato nel 1934 a Cortenedolo, il religioso aveva sposato l'idea del CSI di utilizzare l'attività sportiva come strumento per costruire un futuro migliore ai ragazzi delle comunità di Ndosho e Panzi, nella Repubblica democratica del Congo, dove aveva operato per molti anni. Tanti volontari, non solo camuni, hanno avviato in queste città campagne di animazione agonistica dei ragazzi e di formazione dedicata ad allenatori, dirigenti e arbitri. Sempre il CSI camuno ha poi coinvolto le società sportive di casa, che hanno adottato una squadra delle missioni congolese donan-



Padre G. B. Pedrotti durante la sua missione nel Congo.

do materiale sportivo. Padre Giovan Battista Pedrotti ha frequentato il Seminario di Brescia e poi quelli di Piacenza e Udine dove ha ricevuto il diaconato nel 1959. Dopo l'ordinazione ha insegnato nella scuola apostolica di Udine, per iniziare la sua lunga storia missionaria in Spagna e poi nel Burundi a Bujumbura nel 1969. e l'inizio della sua esperienza di missionario come cappel-

lano e poi come parroco a Minago. Nel 1981, a causa della guerra tribale tra Tutsi e Hutu i Saveriani di Parma lo hanno inviato in Zaire-Congo, a Bukavu, prima come cappellano e poi come parroco di Kakutya e di Luvungi. Dal 2011 è stato responsabile dell'animazione missionaria e vocazionale e direttore spirituale nella comunità della propedeutica di Bukavu-Panzi. Nel settembre dello scorso anno padre Gianni è tornato in Italia, e a Esine, nella casa della nipote Chiara Pedersoli, è mancato all'età di 88 anni. Per suo espresso desiderio, le sue ceneri saranno tumulate nel cimitero dei Saveriani a Panzi, nella Repubblica democratica del Congo.

## Ricordo di un amico



Gian Franco Casalini, originario di Cevo dove è nato il 6-9-1943, ci ha fatto pervenire un suo scritto con allegato un suo dipinto (qui riprodotto) del Prof. Giacomo Mazzoli, segno di riconoscenza per l'impegno di Mazzoli per l'istituzione a Darfo, insieme a Franca Ghitti, Giorgio Gaioni ed altri amici, della Scuola d'Arte che lui ha frequentato. Nel 1967 Gian Franco è emigrato in Svizzera, nel Canton Ticino, dove ancora risiede. Rimane in lui vivo il ricordo degli amici di allora e conserva alcuni loro scritti e ritagli di giornale che ricordano i momenti vissuti assieme e l'amicizia tra loro creatasi. Da sempre riceve "Gente Camuna" la cui lettura gli consente di poter mantenere vivo il legame con la sua Valle.

## KEEP CLEAN AND RUN

segue da pag. 4

la Marmolada, tragico esempio dell'effetto del surriscaldamento globale sulle nostre montagne. Il percorso si è sviluppato in sette tappe, che, attraversando il Trentino, sono giunte nel bresciano e nel bergamasco, e si sono concluse con un evento finale venerdì 5 maggio a Gandino (BG). L'intero percorso ha avuto come sfondo il suggestivo paesaggio montano, tra cui quelli della Val di Fassa, della Val di Fiemme e della Valsugana, per passare a Trento e poi il lago di Ledro, il lago di Idro, fino alla conca del Farno e alla Val Gandino.

Lungo il tracciato sono inoltre stati individuati 14 laghi nei quali verrà effettuato un campionamento per verificare la presenza di microplastiche, in collaborazione con il Dipartimento Scienze e Politiche Ambientali dell'Università Statale di Milano, sotto la direzione del prof. Marco Parolini. I risultati di questa ricerca saranno poi pubblicati, dando vita ad una vera e propria attività di *citi-*

*zen science*, in cui i cittadini coinvolti dalla manifestazione diventeranno ricercatori per un giorno, per aiutare a comprendere meglio insieme gli effetti dell'inquinamento in ambienti apparentemente incontaminati. La tappa di Malegno ha avuto inizio dalle Scuole elementari e medie e dopo una piccola dimostrazione di pulizia dei giardini posti attorno all'edificio scolastico ed alla palestra, la comitiva proseguirà la sua corsa attraversando la Valle Camonica, con sosta nei Comuni di Darfo Boario Terme e Costa Volpino, fino a giungere all'arrivo di tappa previsto a Gandino. Per il Comune di Malegno è l'occasione per rimarcare la necessità di investire nella direzione ambientale, attraverso politiche territoriali che incentivino chi riduce la quantità di rifiuti prodotti. Anche per il 2022 Malegno è Comune rifiuti free, con i suoi 59 kg/abitante/anno di frazione secca, segno di un lavoro importante dei cittadini.

## 300 mila euro per migliorare gli accessi in montagna



Anche se la popolazione diminuisce, aumentano notevolmente i turisti che nel corso dell'anno raggiungono i paesini di montagna dell'alta Valle Camonica attratti da paesaggi mozzafiato e dal desiderio di raggiungere cime innevate, percorrendo sentieri anch'essi carichi di storia. Il tempo però e le intemperie hanno reso alcuni di essi molto pericolosi e quindi necessitano di interventi straordinari di manutenzione, resi possibili ora grazie a un finanziamento regionale da 300mila euro. Sarà così possibile sistemare tre famose "scale" che portano in quota: quelle che raggiungono il rifugio Aviolo da Veza d'Oglio, quelle della Valle Adamè e quelle, sempre più frequentate anche da chi raggiunge la cima dell'Adamello della val Miller per il rifugio Gnutti da Sonico. I lavori saranno affidati ai consorzi forestali del territorio e qualcosa sarà già visibile proprio durante la prossima estate. I lavori saranno diretti da Giambattista Sangalli dirigente della Comunità Montana e si lavorerà alla manutenzione dei gradini per sistemare quelli divelti, alla sistemazione del fondo, alla riduzione delle pendenze e alla sicurezza dal punto di vista idrogeologico. Per quanto riguarda la Valle Adamè verranno rifatte anche le barriere verso valle perché in alcuni punti il percorso è molto esposto.

Foto: Una delle "scale" da sistemare

## Elezioni Amministrative del 14-15 maggio

Cinque i Comuni della Valle in cui si vota. A Borno una sola lista

■ In Valle Camonica sono cinque i Comuni in cui si vota: Berzo Demo, Berzo Inferiore, Borno, Malonno e Ponte di Legno. A Berzo Demo, paese ultimamente retto dal Commissario prefettizio, si presenta l'ex sindaco Giovan Battista Bernardi che si era dimesso per una vicenda giudiziaria in cui era rimasto coinvolto. La sua lista dovrà vedersela con quella di Elena Bonomelli. Due liste anche a Berzo Inferiore dove il sindaco uscente Ruggero Bontempi si può candidare per la terza volta, come previsto dalla legge, per i Comuni fino a 5mila abitanti, e avrà anche in questo caso come avversaria una donna: Cristina Rebaioli. A Malonno chiederà agli elettori di essere riconfermato l'attuale sindaco Giovanni Ghirardi; gli si oppone la lista guidata da Rino Bianchi. A Ponte di Legno Ivan Faustinelli cercherà la conferma per la sua amministrazione contrastato dalla lista di cui candidato sindaco è Ferruccio Bulferetti. A Borno infine il sindaco uscente Matteo Rivadossi non avrà altre liste con cui confrontarsi; per essere eletto occorrerà solo che si rechi al voto con la maggioranza degli elettori, e non sarà certo difficile. Di seguito le liste con le indicazioni dei candidati sindaci e dei candidati consiglieri.

## BERZO DEMO

**Lista Orizzonte Comune**

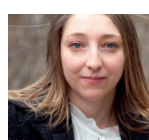
Candidato sindaco: Giovan Battista Bernardi  
Giovanni Pietro Bernardi, Stella Bottanelli, Alessandro Chiapparini, Pietro Degani, Mattia Maffei, Giulietta Francesca Mangani, Marco Ramponi, Sara Regazzoli, Roberta Regazzoli, Daniele Rivetta.



G.B. Bernardi.

**Lista Generazioni Comuni**

Candidata sindaco: Elena Bonomelli  
Mauro Claudio Baccaneli, Pietro Baccaneli, Alberto Bernardi, Paolo Bernardi, Valentina Boldini, Serena Ghirardi, Pierangela Pezzoni, Marco Regazzoli, Maria Grazia Rivetta, Emanuel Simoncini.



Elena Bonomelli.

## BERZO INFERIORE

**Lista Insieme per Berzo**  
Candidato sindaco **Ruggero Bontempi**



Ruggero Bontempi.

Federico Avanzini, Mauro Basioli, Pamela Cappellazzi, Ramon Comensoli, Domenico Cominini, Erika Fabiani, Federico Farisè, Delia Morandini, Mauro Scavino, Oscar Taboni.

**Lista Un passo diverso**  
Candidata sindaco **Cristina Rebaioli**



Cristina Rebaioli.

Pietro Giacomelli, Franco Antonio Belfiore, Elena Scavino, Cristina Cominini, Alberto Scavino, Michela Bontempi, Gloria Zani, Giovanni Castelnovi detto Caste detto Castel, Michele Facchini detto Facco, Jessica Cere detta Gessica.

## BORNO

**Lista SIAMO Borno**

Candidato sindaco Matteo Rivadossi  
Betty Cominotti, Andrea Miorotti, Giorgio Buzzi, Luca Re, Gessica Tognali, Marco Martinelli, Adriana Bachratà, Federico Rivadossi, Leone Galbardi, Federico Poma.



Matteo Rivadossi.

## MALONNO

**Lista Malonno Viva**

Candidato sindaco Giovanni Ghirardi  
Maura Cattaneo, Enrico Ghirardi, Gianmario Ghirardi, Moira Giacomini, Roberto Giacomo Lieta, Guido Mariotti detto John, Luca Mariotti, Federica Mora, Elisa Moreschi, Veronica Rizzi, Francesco Venturi, Marco Zenoni detto Merio.



Giovanni Ghirardi.

**Lista Obiettivo Comuni Uniti per Malonno**

Candidato sindaco Ottorino Bianchi  
Daniele Boniotti, Caterina Gozzi,



Ottorino Bianchi.

Francesca Taboni, Alessandro Giacomini, Diego Mora, Domenica Piccinelli, Maurizio Piazzani, Fabio Solvesi, Stefano Mariotti detto Cotu, Silvia Mora, Cesare Ghetti.

## PONTE DI LEGNO

**Lista Dalingnesi a favore**

Candidato sindaco Ivan Faustinelli



Ivan Faustinelli.

Ferdinando Morenschi, Andrea Zampatti, Matteo Panchieri, Laura Sajeve, Stefano Guerini, Mara Zampatti, Rossella Piccaluga, Allegra Bulferi, Michele Angelelli, Luca Delbono.

**Lista Partecipare per cambiare**

Candidato sindaco Ferruccio Bulferetti



Ferruccio Bulferetti.

Roberta Ciasalpini, Paolo Clementi, Carlo Cominoli, Nadia Girelli, Nicoletta Massardi, Alberto Nana, Mario Rizzi, Antonio Scorsone, Antonio Zampatti, Eleonora Zanoletti.

## Corteno e Aprica uniti per il rilancio turistico del territorio

Grazie ai rapporti di collaborazione fra gli amministratori di Aprica e Corteno Golgi, e alla condivisione degli obiettivi di rilancio turistico del comprensorio è stato dato il via all'impegnativo progetto di demolizione della vecchia stazione della seggiovia Baradello per dare spazio alla realizzazione di un Centro Servizi in cui troveranno collocazione l'ufficio turistico e la nuova biglietteria sciistica, e dove si trasferiranno, con tutti i loro automezzi e le relative attrezzature, i vigili del fuoco volontari, i tecnici del Soccorso alpino e il nucleo della Croce rossa. E' previsto un investimento di circa 5 milioni di euro e l'aspetto più significativo dell'opera è che si sta consolidando una sinergia tra i due Enti lasciando definitivamente alle spalle l'anacronistico campanilismo e le vecchie dispute tra Valtellina e Valcamonica.

## Malonno: Le miniere diventeranno un Parco

*Sarà realizzato anche un centro di accoglienza*

Il cantiere è aperto ed entro la fine dell'anno i lavori dovrebbero terminare. Si realizzerà così a Malonno il sogno dagli appassionati speleologi che hanno contribuito a riaprire molti passaggi sotterranei delle antiche cave di minerali ferrosi, dismesse nel 1953 perché ormai le vene erano esaurite. Il notevole contributo di 1,3 milioni di euro erogato dalla Regione, consentirà di rendere il sito un'attrazione didattico-turistica. I lavori sono stati affidati dal Comune al Consorzio forestale della Valle Allione. Si prevede la messa in sicurezza dei vari livelli dei numerosi cunicoli e la zona dell'ingresso principale, verrà completamente risistemata il tratto iniziale con l'inserimento di centinature sulla



All'interno della miniera.

volta, e sarà posato un nuovo impianto di illuminazione per rendere accessibile a tutti il cuore del futuro parco minerario. L'intervento prevede anche la riconversione di tutta l'area esterna. «L'edifi-

cio attualmente diroccato verrà rimesso a nuovo – ha detto Stefano Morandi, presidente del Gruppo Speleo camuno fondato nel 2015 – e ospiterà tutti gli impianti tecnologici ed elettrici, nonché un ufficio per l'accoglienza dei visitatori e delle guide. Alla soddisfazione per il progetto a lungo cullato che finalmente va in porto, Morandi aggiunge la gratitudine per il contributo assegnato, all'amministrazione comunale che ha creduto in questa avventura e Acque Bresciane che ha dato un grosso aiuto in termini logistici, mentre posava una conduttura che capterà l'acqua potabile da un laghetto sotterraneo per immerterla nella rete del paese, a tutti gli enti che hanno autorizzato l'intervento.

## Inaugurata la "Via Decia"

*95 chilometri di escursioni dalla Val di Scalve a Darfo*

Sabato 22 aprile scorso è stato inaugurato un nuovo tracciato storico: la "Via Decia" un nuovo cammino che lega la Valcamonica e la Val di Scalve. L'idea è stata realizzata dalla sottosezione del Cai della Val di Scalve e si realizza nell'anno che rievoca i 100 anni del disastro del Gleno oltre ai 150 di fondazione del CAI i cui volontari, con un lungo lavoro hanno sistemato 250 cartelli segnavia lungo il tracciato di 95 chilometri diviso in cinque tappe. Il nome deriva da quello latino del fiume Dezzo che i romani utilizzavano per chiamare la Val di Scalve, Val Decia. La nuova via, grazie anche ad alcuni sentieri tracciati dal CAI, si connette con altre vie storiche come quella di Carlo Magno e la Via Valeriana e forma un anello che, partendo dalla chiesetta del Sacro Cuore di Corna di Darfo, dedicata alle vittime del disastro del Gleno, abbraccia per intero la Val di Scalve, toccando tutti e quattro i Comuni: Colere, Vilminore, Schilpario e Azzone, ma anche i territori di Angolo Terme e Darfo Boario e attraversa alcune località suggestive come il lago Moro e la forra del Dezzo a Gorzone. Il cammino offre anche un viaggio nei boschi



Il tracciato della "Via Decia".

e nel ferro, per valorizzare la ricchezza del patrimonio boschivo della valle e la storia millenaria delle miniere che dal tempo dei Romani – rimasero aperte fino alla fine degli anni Sessanta. Il progetto nelle intenzioni dei promotori intende aprire anche una nuova prospettiva turistica, un turismo la cui forza attrattiva risiede nella capacità di raccontare l'esistente, offrendo a chi arriva un'opportunità culturale oltre che una suggestione ambientale. All'inaugurazione del cammino, presenti numerosi rappresentanti delle Istituzioni coinvolte, gli studenti del locale istituto comprensivo hanno illustrato il progetto. Informazioni dettagliate sulla Via Decia si possono trovare sul sito internet [www.laviadecia.it](http://www.laviadecia.it).

## Vezza d'Oglio: Il ponte della discordia

*Contro il progetto dell'Amministrazione la raccolta firme per impedirlo*

La realizzazione di una passerella sulla Valgrande era uno dei progetti che l'attuale Amministrazione Comunale di Vezza d'Oglio, guidata dal sindaco Diego Occhi, aveva inserito nel proprio programma elettorale illustrato alla popolazione in occasione delle elezioni amministrative del 2019 vinte dalla sua lista "Ripartiamo da Vezza". Si tratta di un'opera da record per le sue non comuni caratteristiche. Posizionata a 1.360 metri di altezza, si prevede infatti che abbia una campata di 465 metri e una altezza dal suolo



di 73 metri. Il nome previsto è di Ponte tibetano della Valgrande, con un piano di calpestio continuo che non richiede imbraghi e consente un agevole attraversamento che permette di apprezzare l'incantevole paesaggio del-

la Valgrande. Il progetto però non piace a tutti, anzi si è costituito il comitato "Veza sostenibile" che ha raccolto 300 firme di residenti per indire un referendum consultivo e verificare se l'intervento piaccia o meno ai cittadini di Vezza d'Oglio. Il primo cittadino e la sua Amministrazione rimangono convinti della bontà dell'opera che, tenendo conto della tipologia a funi, non genera impatto visivo. Inoltre sono convinti che un'opera del genere potrà contribuire alla destagionalizzazione di Vezza d'Oglio, il cui

turismo ora si concentra in inverno e ad agosto. La passerella, secondo il sindaco, potrebbe diversificare l'offerta di percorsi sul territorio e contribuire al flusso di turisti che vogliono vivere un'esperienza differente. Gli uffici valuteranno la vali-

dità delle firme raccolte, ma nella nota del comitato "Veza sostenibile" si invita il sindaco a non procedere al referendum e a deliberare che il ponte non verrà fatto.

## A Cevo il 1° Concorso internazionale di fisarmonica

*Si terrà il 23 e 24 settembre*

Cevo da anni organizza il festival della fisarmonica giunto alla 14ª edizione. L'esperienza acquisita, l'interesse dei tanti appassionati e il supporto sia professionale che finanziario di persone ed Enti hanno ora indotto gli organizzatori a proporre una

nuova iniziativa che si concretizza nel primo "Concorso internazionale di fisarmonica Valle Camonica". La presentazione dell'evento, che avrà luogo il 23 e 24 settembre prossimo, si è svolta presso il Palazzo della Cultura di Breno. Tra gli inter-

venuti Eugenia Marini, cittadina onoraria di Cevo dove aveva avviato negli anni '70 la scuola di musica e aveva conosciuto gli amici dell'Associazione ideatori del festival. La chiusura delle iscrizioni è fissata per il 15 luglio. Il concorso prevede diverse sezioni.

Le informazioni per quanti sono interessati e la modulistica per la domanda sono sul sito del concorso <https://www.elteler.it>. Sarà una giuria presieduta da Eugenia Marini a giudicare i fisarmonicisti in gara. Con que-

sta manifestazione si intende promuovere ancora di più la cultura musicale e creare le condizioni per allestire a Cevo un Museo della Fisarmonica.



Breno: La presentazione del Concorso.

## GENTE CAMUNA

Notiziario mensile per l'emigrato Camuno:

Direttore responsabile: Nicola Stivala

Redazione: Nicola Stivala

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 183-Rdl 27/11/1961

Direzione e Amministrazione 25043 BRENO (Bs) Italia P.za Tassara, 3 c/o C.M. Tel. 335.5788010 Fax 0364.324074

E.mail: [gentecamuna@culture.voli.bs.it](mailto:gentecamuna@culture.voli.bs.it) Web: [www.gentecamuna.it](http://www.gentecamuna.it)

Fotocomposizione e stampa: Litos S.r.l.

Via Pasture, 3 - 25040 Gianico (Bs)